



# CITTA' DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Oggetto: Avviso di prosecuzione del Consiglio Comunale in seduta ordinaria di II convocazione.

«Art» «Titolo»  
«Nome» «Cognome»  
Consigliere Comunale

«indirizzo»  
«Città»

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. All'Assessorato Regionale della Famiglia, delle  
Politiche Sociali e degli Enti Locali

Alla Prefettura

Al Sig. Sindaco

trasmessa via email

Comunico la prosecuzione, di II convocazione, del Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, nella consueta sala delle adunanze dell'ex Caserma La Masa, per il giorno 11.07.2018, alle ore 10,00, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 8 Approvazione verbale della precedente seduta consiliare del 06 giugno 2018.
- 9 Adozione misure correttive a seguito della pronuncia Corte dei conti sez. regionale di controllo per la Sicilia n.67/2018/PRSP in ordine alm referto ex art. 148 TUEL del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.
- 10 Approvazione Regolamento per il rilascio del permesso agli esercenti la professione sanitaria.
- 11 Mozione "introduzione di un sistema di commisurazione della Tariffa di sosta per residenti agli indici ISEE" presentata dal Consigliere Terranova.
- 12 Mozione presentata dai Consiglieri Chiara e Gelardi.

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Anna Amoroso

U  
COMUNE DI TERMINI IMERESE  
Ufficio Protocollo Termini Imerese  
Protocollo N.0033675/2018 del 10/07/2018

## COMUNE DI TERMINI IMERESE

**seduta del Consiglio Comunale dell'11 luglio 2018**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Buongiorno a tutti. Vi invito a prendere posto. Inizio con l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, assente; Borgognone Antonino, presente; Chiara Anna Maria, presente; D'Amico Pietro, assente; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, presente; Fullone Licia, presente; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlino Claudio, assente; Minasola Lelio, presente; Rodriguez Marcella, presente; Speciale Michele, presente; Taravella Vincenzo, presente; Terranova Maria, assente.

Constatato il numero legale, dichiaro la seduta aperta e nomino come scrutatori della maggioranza Di Blasi e Rodriguez e della minoranza Di Lisi.

E' una prosecuzione in seconda convocazione del Consiglio Comunale di ieri, per cui la trattazione che seguirà è l'ottavo punto posto all'ordine del giorno: *"Approvazione verbale della precedente seduta consiliare del 06 giugno 2018"*.

Consiglieri favorevoli all'approvazione verbale della precedente seduta consiliare del 06 giugno 2018? Favorevoli tutti i presenti, nessun contrario e nessun astenuto. Il Consiglio approva.

Andiamo alla delibera posta al punto n. 9, a firma del Segretario Generale: *"Adozione misure correttive a seguito della pronuncia Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Sicilia n. 67/2018/PRSP in ordine al referto ex art. 148 TUEL del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti"*.

Se il Segretario è d'accordo, lo inviterei a relazionare sulla delibera, considerato che è anche a firma dello stesso.

**IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO:** Buongiorno a tutti. Questa è una delle misure correttive che la Corte dei Conti ci chiede: insieme alla delibera n. 66, che è quella riguardante il conto consuntivo del 2015, per cui

ha chiesto delle misure correttive, ha fatto anche la deliberazione n. 67, nella quale prende in esame la relazione sul sistema dei controlli interni dei Comuni superiori a 15.000 abitanti e, rispetto alle notizie fornite dall'ente, ovviamente fa una serie di considerazioni per le quali chiede delle misure correttive.

Come è facilmente deducibile e riferibile sia dalla relazione che venne presentata alla Corte dei Conti, sia dalla deliberazione stessa, evidentemente ciò che risalta maggiormente è il controllo di gestione che non è effettuato secondo la tempistica prevista dal Regolamento: questo è assolutamente evidente e chiaro perché purtroppo il Comune di Termini Imerese non è nel rispetto dei tempi per l'approvazione del bilancio e quindi questo comporta nel tempo dei disallineamenti tra quelli che sono i documenti contabili e il controllo su di essi. Infatti ricordo a tutti che ancora il bilancio, e quindi il PEG definitivo 2017, non è stato approvato, oltre che evidentemente quello del 2018.

Quindi, a fronte dei chiarimenti e delle controdeduzioni richieste, una serie di criticità sono venute meno, mentre su un'altra serie di osservazioni fatte dalla Corte dei Conti, come vedete, ho più che altro preso degli impegni, perché diversamente non potevo fare, sugli adempimenti che porremo in essere e che sono stati richiesti. Ripeto che il principale problema è quello di allineare tutti i documenti contabili con il calendario.

Nella deliberazione, inoltre, viene risposto ad una serie di altre osservazioni che aveva fatto la Corte dei Conti nel 2014 sul sistema dei controlli di gestione e sulla relazione sul referto fatto nel 2013: evidentemente nel 2013 i responsabili di allora, sia gli amministratori che l'ufficio che aveva predisposto gli atti, non avevano dato delle risposte sufficienti e, nonostante i richiami da parte della Corte, nessuna misura correttiva era stata adottata per cui, siccome nella deliberazione della Corte dei Conti viene richiesto comunque di rispondere anche a quelle domande a cui non venne risposto nel 2013, questo ho fatto, chiaramente ripercorrendolo anche alla luce della normativa successiva.

Pertanto adesso il Consiglio è chiamato a prendere atto delle misure correttive e chiaramente degli adempimenti che prendiamo l'onere di porre in essere a partire da questo esercizio finanziario per poi essere trasmesso alla Corte dei

Conti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Vorrei anche dire che la delibera è corredata da un non parere da parte dei Revisori in quanto non esprimono parere sulla proposta perché comunicano che non è dovuto, mentre, per quanto riguarda la Seconda Commissione, il Consigliere Taravella si è astenuto e il Presidente Galioto e il Consigliere Gelardi si sono espressi favorevolmente proprio su questa delibera.

Ci sono interventi in merito alla delibera? Chiede di parlare il Consigliere Taravella. Prego, Consigliere.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Presidente grazie e buongiorno a tutti. Io vorrei dire un paio di cose: per quanto riguarda le risposte soprattutto inerenti il controllo strategico, io qui vedo a un certo punto che si fa riferimento al grado di soddisfazione dei servizi espressi tramite indagini di customer satisfaction e vorrei capire cosa è stato fatto, perché non mi pare, a meno che io non ne abbia avuto notizie, che sia stata messa in atto una procedura di questo genere.

**IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO:** Rispondo subito perché evidentemente il Consigliere Taravella è poco attento in quanto basta che consulti il nostro sito e si accorgerà che c'è un questionario di customer satisfaction e ci sono anche dei questionari che vengono somministrati a chiunque entra in contatto con la nostra Amministrazione, quindi c'è un report approvato dall'Ufficio Controllo di gestione e che viene trasmesso, insieme agli altri atti, alla Corte dei Conti. Quindi la risposta ovviamente non è casuale, ma c'è un report e il disallineamento, anche in questo caso, deriva dal fatto che è stato fatto l'anno successivo, ad esercizio finanziario chiuso, ma è evidente che la customer satisfaction è quella dell'anno corrente.

Ma anche su questo mi sembra che la Corte abbia accettato le osservazioni

perché ho trasmesso i verbali con i quali sono stati approvati le risultanze di questi questionari.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Diamo il benvenuto anche al dirigente Scimeca che è qui presente.

Prego, Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Al di là di questo, perché naturalmente mi riferivo anche all'incongruenza, avete avuto un feedback e quindi riuscite materialmente a dire che c'è una totale soddisfazione dal pubblico?

**IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO:** No, non diciamo che c'è una totale soddisfazione, ma ci sono dei questionari che vengono compilati on line e quindi c'è un report che dice quali sono state le risposte positive e quali sono state le risposte negative; io capisco la sua perplessità, ma può partecipare anche lei col questionario on line. Questi sono i risultati di chi partecipa e se poi le persone non ritengono di partecipare, ovviamente non è un obbligo. Ripeto che di tutte le risposte che abbiamo ricevuto on line o in maniera cartacea abbiamo fatto un report e sono assolutamente agli atti presso l'Ufficio Personale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ci sono altri interventi in merito alla delibera? Prego, Consigliere Galioto, per un intervento e poi passiamo alla dichiarazione di voto del Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, colleghi Consiglieri. Intervengo giusto per dire che l'argomento è stato trattato il 16 giugno in Commissione Bilancio, alla presenza della Commissione, ma forse mancava quel giorno proprio il Consigliere Salvatore Di Lisi ed era presente il Segretario Generale, dottor Sebastiano Piraino. Naturalmente è stato redatto il verbale 16/2018 di cui poco fa il Presidente citava gli esiti.

Redatto da Cedat85 s.r.l.

Trattandosi di misure correttive, cose molto importanti che riguardano la vita del nostro Comune, al riguardo il dottore Piraino è stato molto esaustivo affermando appunto che la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con la deliberazione 67, chiede una serie di chiarimenti riguardanti il funzionamento dei controlli interni del Comune e, di conseguenza, ne indica le misure da adottare, i punti di criticità, il controllo di gestione, i documenti di programmazione, il DUP, il PEG, tutto ciò a piena ragione perché la mancata approvazione dei bilanci ha causato un forte disallineamento dei documenti contabili.

E' evidente che tutto questo riguarda bilanci pregressi, situazioni pregresse e tutti sanno che questa Amministrazione si è insediata a giugno 2017, ma questa sicuramente non vuole essere una giustificazione e con il solerte impegno della parte politica e della parte tecnica si possa quanto prima provvedere all'approvazione di questi documenti, che consentono una vita più articolata, eccetera.

Quindi il mio intervento ha voluto significare solamente la presa d'atto di questo documento che la Corte dei Conti vuole, delle criticità che tutti conosciamo e della pochezza dei margini gestionali e finanziari che il Comune di Termini Imerese ha, come sappiamo tutti, e che la sopravvivenza sarà legata al doposcuola, ai compiti che ci darà la Corte dei Conti che dobbiamo fare bene a casa. Quindi aspettiamo quanto prima che ci verranno sottoposti in Commissione i documenti da discutere e da valutare e poi tutto il Consiglio Comunale, nella sua piena potestà, delibererà. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Galioto. Passo la parola al Consigliere Di Lisi per un intervento e poi la dichiarazione di voto.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Volevo chiedere un chiarimento al Segretario e mi riferisco alla pagina 3 della delibera, dove si parla di controllo di gestione, che penso sia uno dei capitoli forse più toccati dalla Corte dei Conti: in merito al

controllo di gestione quali saranno i controlli postumi a cui si fa cenno appunto nel controllo gestione n. 1, lettera d), dove si parla di mancata attivazione del sistema di contabilità economica, in particolare nella parte finale dove si dice che si precisa che verranno adottate, a decorrere dall'esercizio finanziario...? Ecco, volevo, se è possibile, un approfondimento sui controlli postumi di gestione a cui si fa riferimento.

**IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO** La difficoltà del controllo di gestione è stata quella che è necessario, per poterlo fare, la cosiddetta contabilità analitica che, fino ad oggi, non è partita, deve essere raggruppato tutto per centro di costi, ma ora, col nuovo programma che ci è stato fornito a inizio anno e che ha avuto qualche problema di avvio, hanno fornito anche quest'aspetto, anche perché è diventata obbligatoria dal 1° gennaio 2016 la contabilità analitica. Quindi con questa, con il caricamento dei centri di costo, con la suddivisione dei programmi, degli obiettivi e dei centri di costo, sarà possibile effettuare i report, che saranno automatici e sarà semplicemente un riscontro tra quanto viene assegnato nelle risorse del bilancio, del PEG e gli obiettivi che vengono assegnati dall'Amministrazione ai dirigenti.

Quindi il controllo di gestione sarà fatto inizialmente, in corso d'opera e poi successivamente, al 1° gennaio dell'anno successivo per l'esercizio finanziario precedente, però è chiaro che è necessario che il programma venga avviato, che vengano caricati tutti i dati e che finalmente si possa avere lo strumento per effettuare il controllo di gestione, così come andrebbe fatto, per programmi e servizi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ci sono altri interventi in merito alla delibera? No, allora possiamo partire con le dichiarazioni di voto.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Io, prima della dichiarazione di voto, se mi è consentito, vorrei fare una breve considerazione politica in quest'Aula sul modo in cui noi ci accingiamo a votare una misura così

importante e l'importanza non solo si desume dalle carte, ma lo stesso Sindaco e la stessa Amministrazione nelle diverse interviste, nelle diverse occasioni in cui si è potuto parlare di questo, hanno appunto sottolineato come le note della Corte dei Conti incidono in maniera quasi vitale nella vita – scusate il gioco di parole – di un ente, di un Comune. E, come dicevo, ancora una volta la votazione e l'iter di questa delibera di oggi, di questo importante correttivo della Corte dei Conti dimostra il modus operandi di questa Giunta.

Ho chiesto se ci fossero altri interventi perché speravo in un intervento politico, ma ringrazio l'unico intervento politico fatto in quest'Aula, quello del Presidente della Commissione, Galioto, l'unico membro di maggioranza che ha espresso due parole; mi aspettavo un intervento del Vice Sindaco magari, dell'Assessore al ramo, qualora fosse stato presente, come se il Comune andasse avanti grazie ai tecnici e la politica delegasse ai tecnici. Capisco che la materia lo è, ma la politica deve sempre assumersi la propria responsabilità, dare il proprio indirizzo e dare un parere politico anche al lavoro dei tecnici, ma soprattutto un parere politico, una pronuncia politica su un'adozione di misure correttive importanti. Importanti sono le conseguenze allorquando quest'Aula deciderà di non votarlo, e qualora la Corte dei Conti non si ritenesse soddisfatta delle misure che noi ci accingiamo a votare, importanti saranno lo stesso le conseguenze. Quindi ancora una volta c'è la totale indifferenza, il totale atteggiamento quasi schivo nei confronti di quest'Aula da parte di chi ci amministra, che non pensa neanche di presentarsi e neanche di esprimere un proprio giudizio politico.

Concludo con la mia dichiarazione di voto, è un voto contrario a queste misure correttive. La Corte dei Conti dà la sua attenzione, qualcuno ha detto che questa è la nota correttiva forse meno importante rispetto alle altre perché non ci sono numeri, io penso che questa abbia la stessa importanza delle altre perché ci dice chiaramente che nell'Amministrazione di questo Ente, nel corso chiaramente degli esercizi a cui si fa riferimento, non c'è stato controllo di gestione, non c'è stata strategia, non c'è stato ancora un controllo sugli organismi partecipati, un inefficiente controllo della qualità dei servizi, una

mancata adozione di misure correttive. Questo, badate bene, non è soltanto tecnica, non sono soltanto gli uffici, ma è chiaro che quando manca una strategia, manca un controllo, c'è un'inefficienza della gestione, la responsabilità è anche politica, chiaramente all'esercizio a cui si fa riferimento, e quindi a chi ha gestito il Comune in quell'esercizio, ma chi oggi lo governa non può far finta di niente e quindi non esprimere una considerazione.

Il mio voto contrario lo giustifico, al di là di un parere tecnico e politico, anche sulla base di una valutazione lessicale, quasi, che mentre chiaramente la Corte dei Conti ci invita ad approvare dei correttivi, quindi a correggere, a prendere la gomma e a cancellare gli errori, la delibera declina tutti i suoi verbi al futuro: "verranno" e ancora "dovranno", leggo ancora "avverrà", "consentirà", più volte "dovrà", quindi quasi una prospettazione del futuro. Quindi il mio voto contrario assolutamente a questa delibera, a queste misure correttive che ci accingiamo a votare, quindi un voto contrario chiaramente di natura politica, ma anche non vedo queste misure correttive, senza mancare di rispetto chiaramente a chi egregiamente e meglio di me sicuramente le ha fatte, non le ritengo assorbire per intero le correzioni auspiccate dalla Corte dei Conti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Vicesindaco Fullone.

**IL VICESINDACO FULLONE:** Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Ho letto con attenzione la delibera che ci accingiamo a votare; nella delibera emergono chiaramente le *défaillance*, se così le vogliamo chiamare, delle Amministrazioni che ci hanno preceduto. Gli anni a cui si fa riferimento, come giustamente sottolineava il Consigliere Di Lisi, non sono quelli che sono stati amministrati da questa Amministrazione; ciononostante questa Amministrazione a mio parere, ed è per questo che voterò favorevolmente, dovrà dimostrare di sapersi assumere delle responsabilità nell'interesse della città, dei cittadini.

Sappiamo, perché così ci è stato spiegato dai tecnici e dal Segretario Generale che ha elaborato i contenuti della delibera, che non approvare questa delibera oggi significa allontanare sempre di più la possibilità di approvare i bilanci dell'Ente, quindi la possibilità che l'Ente finalmente si possa nuovamente amministrare, perché senza documenti finanziari e senza bilancio, come giustamente qualcuno ha sottolineato, noi non possiamo amministrare l'Ente e quindi non possiamo rispondere alle esigenze che ogni giorno i cittadini ci sottopongono. Ed è avvilente per noi Amministratori ogni giorno ascoltare i problemi e le esigenze dei cittadini e non avere risposte concrete, non per mancanza di volontà, ma perché ci sono degli impedimenti oggettivi, quasi tutti legati all'approvazione dei bilanci. Ed è per questo che nonostante non stiamo parlando di anni in cui questa Amministrazione era al governo, credo che con grande senso di responsabilità sia necessario approvare queste misure correttive ed è per questo che il mio voto è favorevole. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Vicesindaco. Prego, Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Ormai siamo saturi della storia che le responsabilità dobbiamo farle risalire al periodo garibaldino, lo sappiamo, non c'è bisogno di ripetere questo mantra ogni volta. La mia è una valutazione politica, perché siccome io sono stato qui dal 2014 e conosco quantomeno le vicende recenti di questo Ente, sappiamo che ci sono state delle *défaillance*, delle difficoltà, delle problematiche, lo sappiamo, ma io dopo un anno di Amministrazione mi aspettavo quel colpo di reni, quel sussulto che potesse non dico risolvere tutti i problemi di questo mondo, perché sarei intellettualmente disonesto, ma mi aspettavo che comunque l'Ente cominciasse a virare piano piano verso una situazione che in futuro potesse quantomeno normalizzarsi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Sta facendo la dichiarazione di voto, giusto?

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Certo, dichiarazione di voto. E quindi il mio voto contrario è una valutazione politica di bocciatura totale dell'azione amministrativa che io, e non solo io, perché pure i Consiglieri di maggioranza non è che hanno il prosciutto sugli occhi, è che probabilmente per un fatto di appartenenza *obtorto collo* probabilmente voteranno anche cose che non condividono al 100%.

Non ho visto in queste misure correttive quel *quid* che ci permette di avere una maggiore quota di speranza per quanto riguarda la gestione economico-finanziaria di quest'Ente, e quindi fermo restando che la nota 67 è una nota di carattere generale, che ha avuto il contributo determinante del Segretario Comunale, è un Ente dove non c'è una visione politica di questa città. Qui c'è veramente da ringraziare i dirigenti comunali e anche il Segretario, che sono soli, abbandonati dalla politica di questa maggioranza e di questa Amministrazione, non hanno nessun indirizzo, sono lasciati alle loro decisioni a cui addirittura spesso la politica, la maggioranza, dà seguito e non il contrario. Quindi annuncio il mio voto contrario alla delibera.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Taravella. Ci sono altri interventi in merito? Il Consigliere Terranova chiede di intervenire per dichiarazione di voto, poi il Consigliere Di Blasi.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Grazie, Presidente. Al netto che questa proposta, l'adozione di misure correttive, mi è arrivata ed è stata sottoposta alla mia attenzione in data 4 luglio, quindi il problema che io sollevo è sempre lo stesso, Presidente, e cioè di un invio degli atti fondamentali, di quelli che possono essere considerati atti importanti, ai Consiglieri comunali in tempo non utile per un'adeguata valutazione e studio di tutta la documentazione. Chiaramente i colleghi della Commissione bilancio hanno valutato la documentazione molto prima di me, io sollevo sempre lo stesso problema: i Consiglieri comunali non vengono posti ogni volta in condizione di studiare

attentamente e approfondire la documentazione, perché questa ci viene inviata pochi giorni prima della convocazione del Consiglio comunale.

Al netto del fatto che concordo con i miei colleghi che si tratti di una proposta assolutamente generica e che a mio modo di vedere non risolve tutte le problematiche che sono state sottoposte dalla Corte dei Conti a questo Ente, per questo motivo e sempre per il fatto che non vengo messa e non veniamo messi in condizione, sempre per il fatto anche che avrei gradito un intervento dell'Assessore al bilancio, sempre sulla scia di quell'indirizzo politico che continua a mancare dopo un anno di Amministrazione comunale, e a me frega poco il fatto che oggi questi risultati siano stati provocati da Amministrazioni passate, io voglio vedere il lavoro di questa Amministrazione che continuo ad oggi, dopo un anno, a non vedere completamente.

Per questo motivo il mio voto sarà di astensione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere Terranova, per quanto riguarda il discorso degli atti che non arrivano in tempo... Diamo il benvenuto all'Assessore Mineo, che è appena arrivato proprio quando è stato nominato. Dicevo che per quanto riguarda gli atti, così come recita il Regolamento, dovete venirne in possesso nei cinque giorni precedenti, quindi non vorrei che passasse il messaggio, Consigliere, che non arrivano in tempo, che arrivano all'ultimo momento; sono arrivati il 4 luglio, il Consiglio è stato il 10, quindi siamo nei tempi tecnici e di rispetto del Regolamento. Soltanto per una precisazione. Poi la delibera passa nelle Commissioni, dove ognuno di voi dovrebbe essere rappresentato all'interno delle Commissioni, e viene discussa.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Il mio non era un attacco all'Ufficio di Presidenza, per carità, lo farei direttamente ma me ne guarderei bene. Il problema è che comunque io, a mio modo di vedere, non ho avuto il tempo necessario per valutare gli atti, quindi non era un attacco all'Ufficio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova. C'è l'intervento del Consigliere Di Blasi, in merito sempre alla delibera, con dichiarazione di voto.

**IL CONSIGLIERE DI BLASI:** Grazie, Presidente. Parliamo sempre di cose precedenti al 2017, se non sbaglio.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE DI BLASI:** 2016. Grazie, Segretario. Perché a volte a me viene il dubbio di cosa stia parlando quest'Aula e su quale periodo storico ci stiamo confrontando, per i danni economici che ha questo Comune.

Presidente, io vorrei tanto votare no a questa delibera, votare no per bocciare una politica economica del Comune di Termini Imerese che ha distrutto il bilancio comunale, perché qua dobbiamo essere chiari e la dobbiamo finire sempre con questa Amministrazione comunale che da un anno è in quest'Aula e si sta assumendo tutte le responsabilità degli ultimi dieci anni di malgoverno. Noi oggi andiamo a votare una presa d'atto che non appartiene al lavoro amministrativo e politico di questa Amministrazione, ma ce ne dobbiamo fare carico purtroppo contro la nostra volontà.

E allora, Presidente e Sindaco, io vorrei tanto votare no, votare no per bocciare una politica di bilancio fallimentare di chi ci ha preceduti, ma per spirito di responsabilità e perché non si guarda al passato, ma dobbiamo cercare di guardare al futuro e dotare la città di un bilancio, dotare la città di uno strumento finanziario, il gruppo di Fratelli d'Italia voterà sì a questa delibera.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Blasi. Ci sono altri interventi in merito alla delibera? Quindi passerei ai voti.

Consiglieri favorevoli all'approvazione della delibera "Adozione misure correttive a seguito della pronuncia Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Sicilia n. 67/2018/PRSP in ordine al referto ex articolo 148 TUEL del

Redatto da Cedat85 s.r.l.

Sindaco sul funzionamento dei controlli interni per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti"? 9 favorevoli.

Consiglieri contrari? Taravella e Di Lisi.

Consiglieri astenuti? 1, il Consigliere Terranova.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri favorevoli all'immediata esecutività della delibera? Sempre 9.

Consiglieri contrari? Di Lisi e Taravella.

Consiglieri astenuti? Il Consigliere Terranova.

Il Consiglio approva.

Veniamo al punto 10 posto all'ordine del giorno: "*Approvazione Regolamento per il rilascio del permesso agli esercenti la professione sanitaria*".

Per quanto riguarda questa delibera ci sono state due Commissioni. La Prima Commissione consiliare si è riunita il giorno 6 e poi ancora il giorno 9, dove ha dato delle indicazioni per una modifica e per variare il Regolamento, gli articoli 1 e 2, prevedendo il rilascio del permesso alle seguenti categorie: medici di base e medici fiscali. Il 9 la Commissione si è di nuovo riunita e quindi il dirigente del primo settore, condividendo le modifiche richieste al Regolamento, di concerto con i componenti, si è impegnato a presentare l'emendamento tecnico sulla base delle indicazioni avanzate dalla Commissione alla proposta all'ordine del giorno. Pertanto, prima di esitare la delibera, di votare la delibera, dovremmo votare che io ho consegnato ieri, ho fatto consegnare a tutti voi ieri in Aula, la proposta di emendamento tecnico d'ufficio. Quindi se ci sono interventi in merito do la parola ai Consiglieri e poi andremo per la votazione dell'emendamento.

Prego, Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Al di là del discutere sugli emendamenti, io ho dato un'occhiata al testo e devo dire che c'è qualche lacuna, a mio modo di vedere, che possiamo capire insieme come poter recuperare. Al di là

dell'emendamento oggi presentato che all'articolo 1 recita che il permesso viene rilasciato a medici di base, pediatri, medici fiscali e legali, dipendenti dell'Azienda sanitaria provinciale operanti nel territorio comunale ed è stato stralciato il precedente verso, che è il 2, due cose: so che la ditta che gestisce le strisce blu ha intenzione, e a quanto pare lo sta facendo, di dare dei pass gratuitamente ai medici di medicina generale, so che è stata richiesta documentazione all'ASL per avere l'elenco, e quindi teoricamente i medici di base che rientrano in questo articolo a quel punto non avrebbe senso, perché saranno dotati... Come?

*(Intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Che vuol dire strade senza strisce blu?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Per favore, magari facciamolo parlare. E poi l'intervento sempre al microfono, grazie.

Prego, Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Poi qui vedo, fermo restando che a mio modo di vedere far pagare, non tanto per i 30 euro o per i 16 euro, che per i medici probabilmente è una cifra irrisoria, che la documentazione da produrre è abbastanza complessa e sono stati tra l'altro omessi in questa delibera i medici operatori della guardia medica; quindi io esenterei dal pagamento i medici di medicina generale e i medici di guardia medica che sono obbligati a espletare visite domiciliari, perché nel loro contratto collettivo nazionale sono obbligati nello svolgimento delle loro funzioni alle visite, e non solo, dobbiamo pure dare l'incombenza di produrre tutta questa serie di documentazione che mi sembra alquanto farraginoso, e quindi modificarlo in questo senso.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi, Consigliere Taravella, vorrei capire: dobbiamo modificare questo emendamento aggiungendo medici di guardia medica?

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** I medici di medicina generale e i medici di guardia medica, che nel loro contratto collettivo nazionale hanno l'obbligo di effettuare visite domiciliari, per quanto mi riguarda io li esenterei totalmente dal pagamento dei 30 euro, ma il rilascio del permesso dovrebbe essere gratuito, non tanto per i 30 euro, ma perché c'è una mole di documentazione da produrre, con certificati dell'Ordine, iscrizione all'Ordine e tutta una serie di cose che essendo un loro obbligo previsto dal contratto collettivo nazionale, tra l'altro i medici di guardia medica nei giorni prefestivi e festivi sono obbligati perché è un servizio di emergenza/urgenza, mi sembra sovraccaricare. Fermo restando che con 30 euro non penso che possano rovinare le economie, ma è un fatto che mi sembra più di logica, perché ho visto che veramente ci sono tutta una serie di adempimenti che mi sembrano oltremodo farraginosi per chi ha un obbligo. Io posso capire il libero professionista, io me lo pago, posso pure pagare 200 euro; siccome faccio visita per i fatti miei privatamente, e ce ne sono che si fanno pagare lautamente anche dai pazienti, allora, per carità, facciamoli pagare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Quindi lei dice invece chi bene o male già è autorizzato a fare visite domiciliari, come il medico di guardia, però per fare questo dovremmo fare – e qui mi consulto con il Segretario – un subemendamento rispetto a questo; bisogna andare a trovare proprio l'articolo e fare un subemendamento, perché nell'emendamento comunque questo non è previsto.

Vediamo se ci sono altri interventi in merito alla delibera, sull'emendamento. Chiede di intervenire il Presidente della Prima Commissione Borgognone.

**IL CONSIGLIERE BORGOGNONE:** Presidente, noi della Commissione ci siamo riuniti e per quanto riguarda il fatto dei 30 euro l'abbiamo chiesto noi al Comandante dei Vigili urbani che è venuto a illustrarci il Regolamento. Perché il pagamento di questa somma? Perché anche noi eravamo indirizzati a non far pagare i 30 euro, ma ci hanno risposto che è un fattore per il materiale, per rilasciare i pass, per non gravare sulle spese del Comune, questo è. Poi tutti gli emendamenti labbiamo chiesti noi di farli.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ci sono altri interventi in merito all'emendamento? Nessuno. Quindi metterei ai voti la proposta di emendamento tecnico d'ufficio, che è a firma del dottor Antonio Calandriello. Consiglieri favorevoli alla proposta di emendamento tecnico di ufficio?

*(Intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Allora aspettate un attimo, facciamo cinque minuti di sospensione.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Sì, io chiederei però cinque minuti di sospensione, Consigliere Taravella, perché molti qui non hanno compreso, anche perché il parere ci deve essere espresso dal contabile, quindi dal dirigente Scimeca, che deve dare il parere sia tecnico, perché sostituisce il dottore Calandriello, che il parere contabile. Quindi cinque minuti di sospensione.

*Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.*

*Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Riprendiamo i lavori, grazie. Rifacciamo l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, assente; Borgognone Antonino, presente; Chiara Anna Maria, presente; D'Amico Pietro, assente; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, presente; Fullone Licia, presente; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlino Claudio, assente; Minasola Lelio, assente; Rodriguez Marcella, presente; Speciale Michele, presente; Taravella Vincenzo, presente; Terranova Maria, presente.

Riprendiamo i lavori dopo i cinque minuti di sospensione, dove i Consiglieri comunali si sono confrontati tra di loro e anche con il tecnico che oggi sostituisce il dottor Calandriello, nonché anche dirigente del Settore contabile.

Quindi inviterei il dirigente Scimeca per un intervento in merito alla modifica che era stata proposta dal Consigliere Taravella. Prego, dirigente.

**IL DOTT. SCIMECA:** Grazie. Intanto, Presidente, un saluto per tutti. Incidentalmente mi ritrovo a rivestire le funzioni di facente funzioni per la Polizia Municipale, quindi esprimerò anche un parere tecnico. Per quanto concerne il parere tecnico, il parere tecnico è contrario in quanto viene ad aggravare le spese di funzionamento del servizio. Per quanto concerne invece l'aspetto finanziario, ricordando le prescrizioni date dalla Corte dei Conti per le misure correttive, non si può dare luogo ad alcuna spesa che non sia stata espressamente prevista per legge ai sensi dell'articolo 188, comma 1 quater, del TUEL. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, dirigente Scimeca. Scusami, dirigente, il Consigliere Di Lisi ha presentato un subemendamento dove deve essere espresso un parere, anche perché dovremmo votare per primo questo.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Glielo abbiamo dato il subemendamento, gli dobbiamo dare l'emendamento, pensavo che lui l'avesse.

*(Interventi fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** È un subemendamento, perché abbiamo un emendamento.

Procediamo in questa maniera: abbiamo la delibera, abbiamo un emendamento e abbiamo un subemendamento, quindi andiamo a votare per primo l'emendamento, perché il subemendamento poi lo voteremo successivamente.

Quindi pareri favorevoli all'emendamento tecnico d'ufficio presentato a firma del dirigente dottor Antonio Calandriello sulla proposta della Prima Commissione? Consiglieri favorevoli? 10 favorevoli.

Consiglieri contrari? 2, Taravella e Di Lisi.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva l'emendamento.

Andiamo al subemendamento presentato da parte del Consigliere Di Lisi, che ha ricevuto un parere tecnico contrario in quanto l'articolo 2 del Regolamento in esame risulta soppresso con l'emendamento tecnico d'ufficio e in ogni caso trattasi di categoria non avente diritto. Il subemendamento chiedeva che all'articolo 2, dopo la parola "riabilitativo" si aggiungesse "farmacisti".

Metto ai voti il subemendamento o non lo metto? No, è stato abrogato dall'emendamento che abbiamo approvato, quindi non può essere accolto il subemendamento del Consigliere Di Lisi.

Andiamo alla votazione della delibera – vi prego di mantenere un atteggiamento consono – che è l' "Approvazione Regolamento per il rilascio del permesso agli esercenti la professione sanitaria".

Consiglieri favorevoli alla delibera? Deve fare un intervento? Gradirei magari saperlo prima. È una dichiarazione di voto, Consigliere Di Lisi, prego.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Il mio intento era quello di estenderlo alle figure professionali, a coloro che vivono nella sanità; i farmacisti tra l'altro sono considerati il primo presidio medico, quindi quasi al pari di una guardia medica e di un pronto soccorso. Ma, al di là di questo, io ritengo che questo Regolamento sia abbastanza restrittivo, sono state soppresse delle figure sanitarie di tutto rispetto; pensiamo a quegli ammalati anziani sul letto che hanno bisogno di un medico che li cura e che gli fa riabilitazione dopo magari un grave intervento, a quegli infermieri che allo stesso modo si recano dagli anziani e da persone sole e che quindi hanno necessità di un intervento sanitario, quindi non condivido quello di mettere un prezzo all'attività salvavita che fanno. Posto che se l'intento della delibera era quello di promuovere le attività sanitarie e quindi le attività di medici e di quanti curano gli ammalati, penso che bisognava estendere, piuttosto che restringere, le categorie alle quali questa delibera si indirizza e prevedere un pass gratuito, o comunque con una richiesta, una mole di lavoro di documenti da andare a prelevare nei vari uffici, sicuramente bastava anche un'autocertificazione così come avviene in altri uffici della Pubblica Amministrazione.

Quindi il mio voto è contrario a questa delibera.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi. Per la dichiarazione di voto il Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Il mio intento iniziale – quindi la dichiarazione di voto, dichiaro il mio voto contrario a tutto l'impianto del Regolamento – era un ragionamento che esulava dal pagamento dei 30 euro, che ritengo che in cinque anni uno che esercita la professione del medico si può assolutamente permettere, ma escludere dalla presentazione di documenti ed escludere pure dal pagamento chi è costretto a eseguire visite domiciliari perché nello svolgimento della professione, e quindi i medici di medicina generale che sono

costretti dal contratto collettivo nazionale a eseguire visite domiciliari per i propri pazienti e i medici di guardia medica che sono costretti, essendo un servizio di emergenza/urgenza, a recarsi presso il domicilio dei pazienti, quindi queste due categorie io le avrei esentate.

Qualche anno fa si faceva un'autocertificazione presso il Comando dei Vigili urbani, si dichiarava di essere dipendente o convenzionato con il Sistema sanitario nazionale e che nello svolgimento delle proprie funzioni venivano previste visite domiciliari ai propri pazienti, e con questa semplice autocertificazione veniva rilasciato il pass senza la corresponsione né di soldi, né di altro, quindi in maniera semplice. È ovvio che io medico di guardia medica o medico di famiglia se sono a fare shopping e sono posteggiato per i fatti miei non svolgendo la mia attività dovrò poi dimostrare, così come prevede il Regolamento, che qualora mi viene fatta una multa mi trovo in quel luogo e in quel momento ad espletare una visita domiciliare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Taravella. C'è qualche altro intervento in merito alla delibera? Vuole intervenire, Presidente? No. Allora metterei ai voti la delibera.

Consiglieri favorevoli alla "Approvazione Regolamento per il rilascio del permesso agli esercenti la professione sanitaria"? 9 Consiglieri.

Consiglieri contrari? Di Lisi e Taravella.

Consiglieri astenuti? Terranova.

Il Consiglio approva.

Andiamo all'undicesimo punto posto all'ordine del giorno: "*Mozione «introduzione di un sistema di commisurazione della tariffa di sosta per residenti agli indici ISEE» presentata dal Consigliere Terranova*".

Invito il Consigliere Terranova a leggerla.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Grazie, Presidente.

Premesso che con determina dirigente primo settore Comune di Termini Imerese 489/2017 veniva emesso bando di gara per il servizio di gestione delle

aree di sosta a pagamento nel territorio comunale, l'appalto aggiudicato dalla Itaca Società Cooperativa ha durata di tre anni dalla data di consegna del servizio.

Il capitolato d'oneri prevede all'articolo 4, quinto comma, che l'Amministrazione potrà, come previsto dall'articolo 106, comma 12, decreto legislativo 50/2016, sempre ordinare l'esecuzione del servizio in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo del contratto stesso, alle condizioni previste nel contratto originario.

Le tariffe previste per gli abbonamenti in favore dei residenti, in ragione rispettivamente di n. 2 per ogni nucleo familiare, sono stabilite con delibera 31 del 2 febbraio 2017 nella misura di 150 euro per il primo veicolo ed euro 200 per il secondo veicolo annuali.

Il capitolato d'oneri prevede altresì all'articolo 11, comma 3, che l'Amministrazione comunale potrà aumentare o diminuire tutte le tariffe entro il limite massimo del 20 per cento.

Considerato che in diversi Comuni italiani, Torino e Varese ad esempio, la gestione degli abbonamenti per i parcheggi avviene individuando degli scaglioni di reddito dove a ciascuna fascia di ISEE corrisponde un diverso importo; il TAR del Piemonte con sentenza 17 gennaio 2018, n. 90, ha affermato che la commisurazione della tariffa all'ISEE risponde a legittime istanze di equità sostanziale poiché consente di applicare un onere differenziato in relazione alla condizione economica dell'abbonato per la compartecipazione al costo della manutenzione delle strade e dei servizi pubblici senza l'utilizzo del parametro reddituale, perciò solo tramutando la tariffa in un tributo. L'Amministrazione gode di un margine di manovra entro il limite del 20 per cento rispetto a quanto previsto dal contratto di gara.

Tutto ciò premesso e considerato, si impegna il Sindaco e la Giunta a introdurre un sistema di commisurazione della tariffa di sosta per i residenti agli indici ISEE e a ridefinire pertanto le suddette tariffe nel rispetto del

marginale di manovra riconosciuto all'Amministrazione comunale dal capitolato d'onori.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova. Ci sono interventi in merito alla mozione?

*(Interventi fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** No, non ce ne sono, le mozioni non sono corredate di parere. Vuole chiedere? Me lo chieda al microfono, Vicesindaco. No, okay. Metto ai voti la mozione.

Prego, Consigliere Galioto.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Grazie, Presidente. Giustamente, come linea di principio, è un principio di assoluta equità, ritengo, quello che il Consigliere Terranova ha proposto a questa assise comunale, in ragione appunto delle tasche di ciascuno di noi e quindi un principio di giustizia sociale e di equità. Però io a tal riguardo, essendo predisposto a votare la mozione, volevo chiedere in questa sede, essendo appunto una mozione e quindi non un atto deliberativo, il parere del dirigente finanziario, visto che il Consigliere Terranova appunto parlava del capitolato d'onori, e quindi se dovesse essere in contrasto o meno, ovvero se possiamo procedere alla votazione di questa mozione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Dirigente, vuole intervenire in merito alla richiesta del Consigliere Galioto? Vorrei definire che comunque la mozione non è un atto deliberativo.

Prego, dirigente.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Quindi non è una questione di parere contabile, perché sulle mozioni non vengono dati né pareri tecnici, né pareri contabili; sono degli atti di indirizzo che vengono dati da parte del Consiglio.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Presidente, io giusto per correttezza, siccome la questione era stata sollevata dal Vicesindaco, prima di procedere e anche di dare un atto di indirizzo all'Amministrazione...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Vorrei specificare, Consigliere...

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Concludo il mio pensiero, Presidente, non voglio essere logorroico, volevo solo dire questo, cioè se una cosa si può fare allora preventivamente è inutile che noi diamo un atto di indirizzo e poi l'Amministrazione mi dice: ma non lo potevi fare. Se io già lo so prima che non lo posso fare non la voto, non la faccio; se si può fare diamo un atto di indirizzo nel senso richiesto, tutto qua era il discorso. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Galioto. Prego, dirigente Scimeca.

**IL DOTT. SCIMECA:** La risposta pressoché l'avete già avuta anticipata: sostanzialmente la mozione non può essere equiparata a tutti effetti a una proposta deliberativa, e quindi non essendo un qualcosa che possa suscitare una manifestazione di volontà decade di per sé.

Mi permetto poi di anticipare che qualora fosse stata una proposta deliberativa chiaramente il riscontro poteva essere utile o meno ai desiderata soltanto nel caso in cui venisse a conformarsi perfettamente con quanto previsto nel

capitolato; se rientra nella discrezionalità e nei limiti fissati dal capitolato andrebbe bene, qualora non lo fosse chiaramente no. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, dirigente Scimeca. Ci sono altri interventi in merito alla mozione del Consigliere Terranova?

Metto ai voti la mozione.

Consiglieri favorevoli alla mozione presentata dal Consigliere Terranova, mozione relativa all'introduzione di un sistema di commisurazione della tariffa di sosta per residenti agli indici ISEE?

Il Consiglio approva all'unanimità. Nessun astenuto e nessun contrario.

Andiamo all'ultimo punto posto all'ordine del giorno: "Mozione presentata dai Consiglieri Chiara e Gelardi".

Invito il Consigliere Chiara a leggere la mozione.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. La leggo, Presidente.

Visto lo stato di stallo in cui si trovano i lavori per la realizzazione dell'istituto scolastico da destinare come sede dell'ITC Stenio.

Considerato che la realizzazione di tale struttura, oltre a garantire l'operatività dell'ITC Stenio in un solo complesso scolastico, anziché in più sedi distaccate come è attualmente, contribuirebbe a rilanciare la zona di Contrada Ponticello dove in atto esistono soltanto alcune unità abitative di edilizia popolare.

Visto l'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato avviata dalla Città Metropolitana di Palermo per affidare il servizio di indagine sui materiali, prove di carico e prove di laboratorio a supporto del collaudo statico dell'edificio in atto di abbandono, la cui realizzazione è soltanto avviata e forse compromessa dal lungo fermo che hanno avuto i lavori.

Impegna il Sindaco e l'Amministrazione comunale a intraprendere ogni opportuna iniziativa al fine di assicurare la pronta ripartenza dei lavori commissionati dalla Città Metropolitana di Palermo e da oggi non completati; il Sindaco e l'Amministrazione comunale a interessarsi opportunamente presso

gli Uffici comunali preposti al fine di verificare quali iniziative possano essere avviate nei confronti dell'ente appaltante che ad oggi, dopo circa sette anni dall'inizio dei lavori, non ha provveduto a finire i lavori; il Sindaco e l'Amministrazione comunale a intraprendere ogni via legale al fine di salvaguardare gli interessi legittimi della nostra comunità, che ormai da anni attende di poter fruire della struttura scolastica ancora in corso di realizzazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Chiara. Ci sono interventi in merito alla mozione? No, nessun intervento, pertanto la metto ai voti.

Consiglieri favorevoli alla mozione relativa alla realizzazione dell'istituto scolastico sede ITC Stenio? All'unanimità. Nessun astenuto e nessun contrario. Scusate, rivotiamo.

Consiglieri favorevoli? Gli scrutatori in questo mi dovrebbero aiutare. 11 favorevoli.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? 1, il Consigliere Rodriguez.

Il Consiglio approva.

Alle ore alle ore 11.33 dichiaro chiusa la seduta.

Buona giornata a tutti.